

Bando della Provincia di Modena per la concessione delle Borse di Studio agli alunni delle SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO a.s. 2009-2010.

La Provincia di Modena, in attuazione della delibera di Giunta provinciale n. 6 del 19 gennaio 2010, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere di Assemblea Legislativa n. 136 del 24 ottobre 2007 e di Giunta Regionale n. 2174 del 21 dicembre 2009.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione ... la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL., con priorità per i frequentanti i primi tre anni delle scuole stesse, residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di Modena oppure frequentanti nella Provincia di Modena e residenti in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio (per l'elenco delle Regioni e dei criteri applicati in materia di diritto allo studio vedi l'allegato A al presente documento, e per la fascia di reddito vedi il punto immediatamente successivo), che risultino aver completato l'a.s. di riferimento.

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole le quali dovranno attestare entro la fine del mese di giugno la regolare frequenza del ragazzo fino al termine dell'a.s. di riferimento.

Le scuole secondarie di 2° grado dovranno comunicare questo dato alle Province entro e non oltre il **12 giugno 2010**.

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2009/2010 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la situazione economica riferita all'anno 2008 della famiglia di appartenenza.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione

patrimoniale (ISP). Così come indicato dall'art. 2 comma 4 D. Lgs. 109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso D. Lgs.

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 109/98.

L'attestazione del valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente – D.lgs. 109/98 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni di attuazione) viene rilasciata gratuitamente dai seguenti soggetti:

- Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con l' INPS;
- l'INPS sede di Modena;
- Uffici dell'Ente erogatore.

4 - Requisiti di partecipazione

Per la residenza e la frequenza vedi il punto 2), per i requisiti economici vedi il punto 3).

Merito

Il merito non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'a.s. precedentemente frequentato (2008-09) la media del 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'a.s. di riferimento.

5 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito.

6 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito formulario e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la scuola frequentata, il servizio Scuola di tutti i Comuni della Provincia di Modena, il servizio Scuola della Provincia di Modena, l'Ufficio U.R.P. della Provincia di Modena nonché reperibile sul sito della Provincia: <http://www.istruzione.provincia.modena.it>

Le domande compilate vanno presentate alla Segreteria della Scuola Secondaria di 2° grado frequentata (che provvederà a trasmetterle all'Ufficio Istruzione e Sociale della Provincia di Modena Viale J.Barozzi n.340 – 41124 Modena) per gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado.

7 - Termine di presentazione delle domande.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle ore 13,00 del giorno 26 febbraio 2010**; il mancato rispetto del predetto termine perentorio comporta l'esclusione dal beneficio della borsa di studio.

8 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

9 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

10 - Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti esclusi potranno essere presentati al Dirigente del Servizio Istruzione della Provincia di Modena entro 30 giorni dalla data di comunicazione (vedi punto 11) degli esiti.

11 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il beneficiario potrà pendere conoscenza dell'esito della propria domanda di borsa di studio accedendo agli elenchi degli ammessi, che verranno pubblicati entro fine giugno 2010 sul sito web della Provincia di Modena <http://www.istruzione.provincia.modena.it> ; gli elenchi degli ammessi saranno pure inviati in forma cartacea presso le Segreterie delle Scuole frequentate ove saranno direttamente consultabili.

Ai soli richiedenti esclusi dal beneficio verrà inviata, all'indirizzo da loro indicato nel modulo di domanda, una lettera personale indicante le motivazioni dell'esclusione.

Successivamente alla definizione degli importi unitari delle borse di studio da parte della Regione e dopo che questa avrà provveduto a fornire la relativa provvista alla Provincia, quest'ultima impegnerà i relativi fondi ed invierà ad ogni singolo beneficiario l'avviso di pagamento, da presentare presso la Tesoreria Provinciale (gestita da Unicredit Banca spa) per l'incasso della borsa di studio a.s. 2009-2010; nella lettera di invio ai beneficiari saranno ribadite le modalità e i tempi per l'incasso.

Le borse di studio dovranno essere incassate entro e non oltre il termine perentorio del **15 dicembre 2010**, in mancanza la borsa di studio verrà revocata.

12 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- l' U.R.P. della Provincia di Modena;
- il Comune di residenza del richiedente;
- il sito internet della Provincia;
- l'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00.

IL DIRIGENTE

CRITERI per l'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

A.S. 2009 - 2010

REGIONE	CRITERIO
ABRUZZO	RESIDENZA
BASILICATA	RESIDENZA
BOLZANO	FREQUENTANTI nella provincia : studenti UE e studenti extra-UE residenti per almeno un anno ininterrottamente; FREQUENTANTI fuori provincia: studenti italiani residenti ininterrottamente da almeno due anni e studenti di altri stati dell'UE residenti ininterrottamente da almeno due anni
CALABRIA	RESIDENZA e FREQUENZA
CAMPANIA	FREQUENZA
EMILIA ROMAGNA	RESIDENZA
FRIULI VENEZIA GIULIA	RESIDENZA
LAZIO	RESIDENZA
LIGURIA	RESIDENZA
LOMBARDIA	RESIDENZA
MARCHE	RESIDENZA
MOLISE	RESIDENZA
PIEMONTE	RESIDENZA
PUGLIA	RESIDENZA
SARDEGNA	FREQUENZA
SICILIA	RESIDENZA
TOSCANA	FREQUENZA
TRENTO	RESIDENZA
UMBRIA	RESIDENZA
VALLE D'AOSTA	Residenza e frequenza Frequenza e residenza in altre regioni che applicano il criterio della frequenza Residenza e frequenza in altre regioni che applicano il criterio della residenza
VENETO	RESIDENZA